

CORSO DI FORMAZIONE PER DOCENTI DI RELIGIONE CATTOLICA ANDRIA





Periodico multimediale per la scuola italiana
a cura del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Anno LXXXVIII

Annali

della Pubblica Istruzione



Indicazioni nazionali per il curriculum
della scuola dell'infanzia
e del primo ciclo d'istruzione

2012

NUMERO SPECIALE



Indicazioni nazionali per il curriculum
della scuola dell'infanzia
e del primo ciclo d'istruzione

Andria, 9 luglio 2024

Dott.ssa Celestina Martinelli

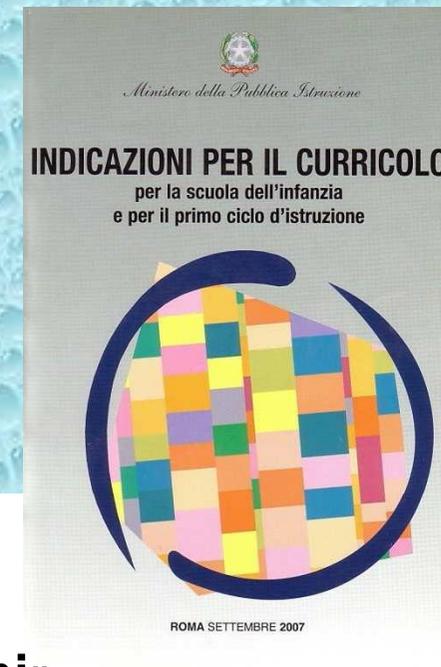
COME SONO NATE LE INDICAZIONI NAZIONALI 2012

ESIGENZA GIURIDICA

Indicazioni per il curricolo per la scuola dell'infanzia e per il primo ciclo d'istruzione 2007

SCADEVANO il 31 Agosto 2012

dopo 5 anni dall'entrata in vigore e dopo la «Sperimentazione» prevista



2 consultazioni:

- **Novembre 2011** - «Monitoraggio sulle Indicazioni»
Questionario per conoscere come le scuole hanno sperimentato le Indicazioni utilizzando gli strumenti offerti dall'autonomia scolastica.
- **Giugno 2012** - Consultazione telematica delle scuole sui nodi principali della bozza del nuovo testo



✘ ELEMENTI GENERALI DI NOVITÀ

- Linguaggio più semplice e comprensibile.
- Innesto delle FINALITÀ della scuola nel «**Quadro europeo delle competenze chiave**»
- Definizione profilo 14enne come **impegno comune di tutti i docenti coinvolti**, dai 3 ai 14 anni (scuola infanzia riconosciuta nel percorso formativo).
- **Impianto verticale del curricolo** a sostegno della continuità.
- L'eliminazione di **aree disciplinari** predefinite, con la raccomandazione che siano le scuole a provvedere a «possibili» aggregazioni delle discipline in aree disciplinari nella predisposizione del curricolo d'istituto
- Le competenze che «è ragionevole attendersi» al termine della scuola dell'infanzia.

ELEMENTI GENERALI DI NOVITÀ

- Sono assunti come importanti riferimenti dell'azione educativa e didattica delle scuole (*in “L'organizzazione del curricolo”*),
- tre documenti ministeriali significativi degli ultimi anni:
 - *La via italiana per la scuola interculturale e l'integrazione degli alunni stranieri (2007)*; (nota MIUR del 19 febbraio 2014)
 - *Le Linee guida per l'integrazione scolastica degli alunni con disabilità (2009)*; (D.M. 27 dicembre 2012)
 - *Le Linee guida per il diritto allo studio degli alunni e degli studenti con disturbi specifici di apprendimento (D.M. 12 luglio 2011)*.



ELEMENTI GENERALI DI NOVITÀ

- **L'impatto della valutazione sulla vita della scuola;**
- **La valutazione formativa;**
- **Le rilevazioni nazionali;**
- **La certificazione delle competenze;**
- **L'importanza a livello trasversale delle tecnologie**

;
;

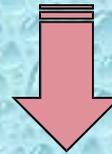


Criticità

Risorsa

ISTITUTI COMPRENSIVI

La progressiva generalizzazione degli **istituti comprensivi**, che riuniscono scuola d'infanzia, primaria e secondaria di primo grado, crea le condizioni perché si affermi una **scuola unitaria di base** che prenda in carico i bambini dall'età di **tre anni** e li guidi fino al **termine del primo** il mondo oggi offre entro un **unico percorso strutturante**. *(p. 15 A.P.I.)*



CURRICOLO DI SCUOLA / ISTITUTO



COMPETENZE-CHIAVE PER L'APPRENDIMENTO PERMANENTE

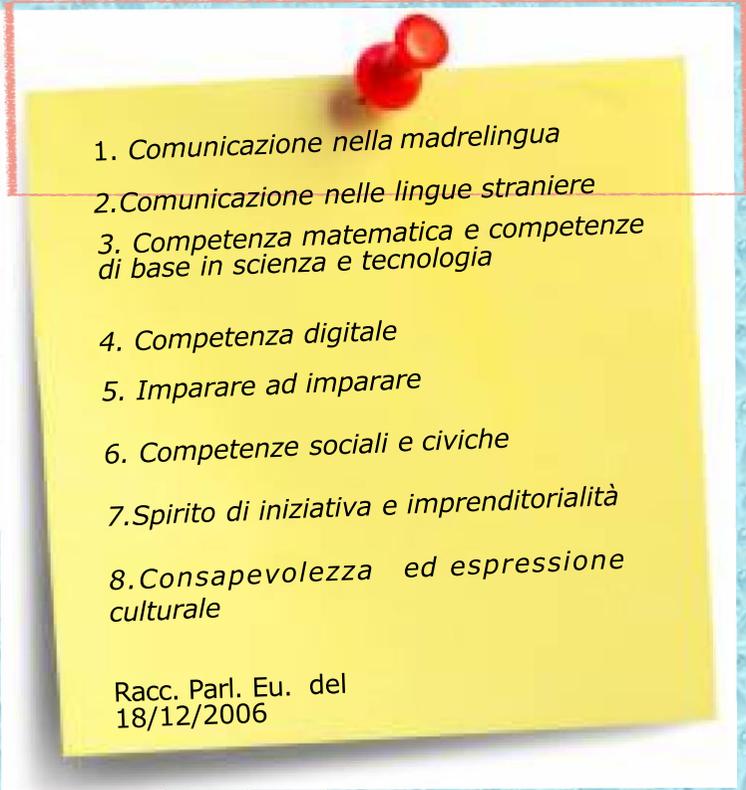
Raccomandazione Consiglio d'Europa del 18 dicembre 2006

- 1) **comunicazione nella madrelingua;**
- 2) **comunicazione nelle lingue straniere;**
- 3) **competenza matematica e competenze di base in scienza e tecnologia;**
- 4) **competenza digitale;**
- 5) **imparare a imparare;**
- 6) **competenze sociali e civiche;**
- 7) **spirito di iniziativa e imprenditorialità;**
- 8) **consapevolezza ed espressione culturale.**



COMPETENZE CHIAVE EUROPEE OGGI E IERI

- **Competenza alfabetica funzionale**
- **Competenza multilinguistica**
- **Competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria**
- **Competenza digitale**
- **Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare**
- **Competenza in materia di cittadinanza**
- **Competenza imprenditoriale**
- **Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali**

- 
1. Comunicazione nella madrelingua
 2. Comunicazione nelle lingue straniere
 3. Competenza matematica e competenze di base in scienza e tecnologia
 4. Competenza digitale
 5. Imparare ad imparare
 6. Competenze sociali e civiche
 7. Spirito di iniziativa e imprenditorialità
 8. Consapevolezza ed espressione culturale

Racc. Parl. Eu. del
18/12/2006

Racc. Consiglio Europeo del 22/05/2018



LA SCUOLA NEL NUOVO SCENARIO

"In un tempo molto breve, abbiamo vissuto il passaggio da una società relativamente stabile a una società caratterizzata da molteplici cambiamenti e discontinuità. Questo nuovo scenario è ambivalente: per ogni persona, per ogni comunità, per ogni società si moltiplicano sia i rischi sia le opportunità. [...]"



[Incipit: **Indicazioni per il curricolo**]

LA SCUOLA NEL NUOVO SCENARIO

- **ATTENUAZIONE DELLA CAPACITA' ADULTA DI PRESIDIO DELLE REGOLE**
- ✗ **PLURALITA' DI MODELLI CULTURALI**
- ✗ **FORME DI ANALFABETISMO INFORMATICO**
- ✗ **RIORGANIZZAZIONE DEL MONDO DEL LAVORO**



CENTRALITA' DELLA PERSONA

Si deve partire dalla **PERSONA CHE APPRENDE** con l'originalità del suo percorso e la sua rete di relazioni.

I progetti vanno realizzati per persone che vivono **QUI E ORA**, che vanno alla ricerca di orizzonti di significato, in relazione con i **BISOGNI FONDAMENTALI** dei bambini e degli adolescenti..



PER UNA NUOVA CITTADINANZA



La scuola segue una doppia linea formativa:
verticale con i diversi gradi di scuola e
orizzontale con la famiglia e con il territorio.

Occorre costruire **un'alleanza educativa** con la famiglia e generare a scuola una diffusa
convivialità relazionale

Non basta convivere nella società, ma occorre
crearla continuamente insieme.

Bisogna formare cittadini italiani che siano nel
contempo **cittadini dell'Europa e del mondo,**

PER UN NUOVO UMANESIMO

Il bisogno di conoscenza degli studenti non si soddisfa con l'accumulo di nozioni ma solo **integrando le discipline** in nuovi quadri d'insieme.

E' quindi decisiva **una nuova alleanza** fra SCIENZE, STORIA, DISCIPLINE UMANISTICHE, ARTI E TECNOLOGIA per delineare un nuovo umanesimo.

Ciò implica la capacità di cogliere gli aspetti essenziali dei problemi, la capacità di valutare i limiti e le possibilità delle conoscenze, **la capacità di vivere e agire in un mondo in continuo cambiamento.**



CAMPI DI ESPERIENZA

Per la scuola dell'infanzia 5
campi di esperienza:

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- **Immagini, suoni, colori** (linguaggi, creatività, espressione)
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo



FINALITA' SCUOLA DELL'INFANZIA

- **CONSOLIDARE L'IDENTITA'**
- **SVILUPPARE L'AUTONOMIA**
- **ACQUISIRE COMPETENZE**
- **VIVERE LE PRIME
ESPERIENZE DI CITTADINANZA**



DISCIPLINE

Per la scuola primaria e per la secondaria di I grado:

- ITALIANO
- **LINGUA INGLESE E SECONDA LINGUA COMUNITARIA**
- STORIA
- GEOGRAFIA
- MATEMATICA
- **SCIENZE**
- MUSICA
- ARTE E IMMAGINE
- **EDUCAZIONE FISICA**
- TECNOLOGIA
- RELIGIONE CATTOLICA



STRUTTURA delle INDICAZIONI

Discipline



Trauardi per lo sviluppo delle competenze

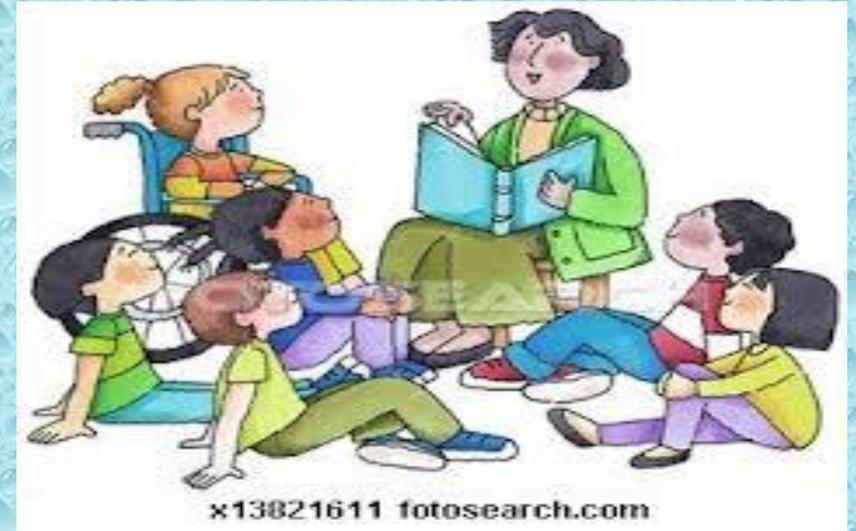
OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

NUCLEI TEMATICI

Per alcune discipline quali ITALIANO, LINGUA INGLESE, STORIA, GEOGRAFIA, MATEMATICA, SCIENZE obiettivi declinati anche al termine del III anno di sc,prim.

NUCLEI TEMATICI ITALIANO

- **ASCOLTO E PARLATO**
- **LETTURA**
- **SCRITTURA**
- **ACQUISIZIONE ED ESPANSIONE DEL LESSICO RICETTIVO E PRODUTTIVO**
- **ELEMENTI DI GRAMMATICA ESPLICITA E RIFLESSIONE SUGLI USI DELLA LINGUA**



NUCLEI TEMATICI MATEMATICA

- **NELLA SCUOLA PRIMARIA:**
 - **NUMERI**
 - **SPAZIO E FIGURE**
 - **RELAZIONI, DATI E PREVISIONI**

- **NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO**
 - **NUMERI**
 - **SPAZIO E FIGURE**
 - **RELAZIONI E FUNZIONI**
 - **DATI E PREVISIONI**



NUCLEI TEMATICI SCIENZE



- **NELLA SCUOLA PRIMARIA:**
- **OGGETTI, MATERIALI E TRASFORMAZIONI**
- **OSSERVARE E SPERIMENTARE SUL CAMPO**
- **L'UOMO I VIVENTI E L'AMBIENTE**

- **NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO**
- **FISICA E CHIMICA**
- **ASTRONOMIA E SCIENZE DELLA TERRA**
- **BIOLOGIA**

CAPACITA' ...



***SONO LE RISORSE PERSONALI, I TALENTI DI CUI
OGNI ESSERE UMANO DISPONE: ESPRIMONO LA
FORMA DEL NOSTRO ESSERE POTENZIALE. NON SI
ACQUISISCONO, MA SI PROMUOVONO, SI
SVILUPPANO, SI ESERCITANO, SI CONSOLIDANO..***

CONOSCENZE ...



INDICANO IL RISULTATO DELL'ASSIMILAZIONE DI INFORMAZIONI ATTRAVERSO L'APPRENDIMENTO. LE CONOSCENZE SONO L'INSIEME DI FATTI, PRINCIPI, TEORIE RELATIVE A UN SETTORE DI STUDIO . Possono essere dichiarative (che cosa) procedurali(come), semantiche (significato) condizionali (perché).

ABILITA' ...

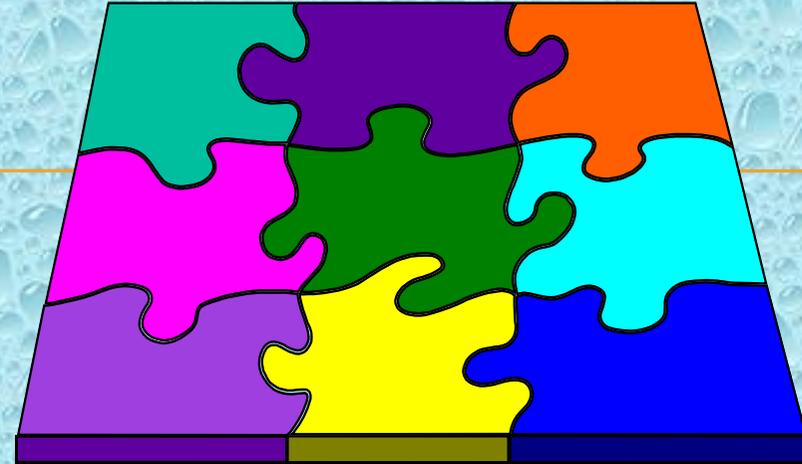


INDICANO LE CAPACITA' DI APPLICARE LE CONOSCENZE PER PORTARE A TERMINE COMPITI E RISOLVERE PROBLEMI.

RIGUARDANO IL "SAPER FARE".

Possono essere cognitive comprendenti l'uso del pensiero logico o pratiche comprendenti l'abilità manuale e l'uso di metodi, materiali, strumenti.

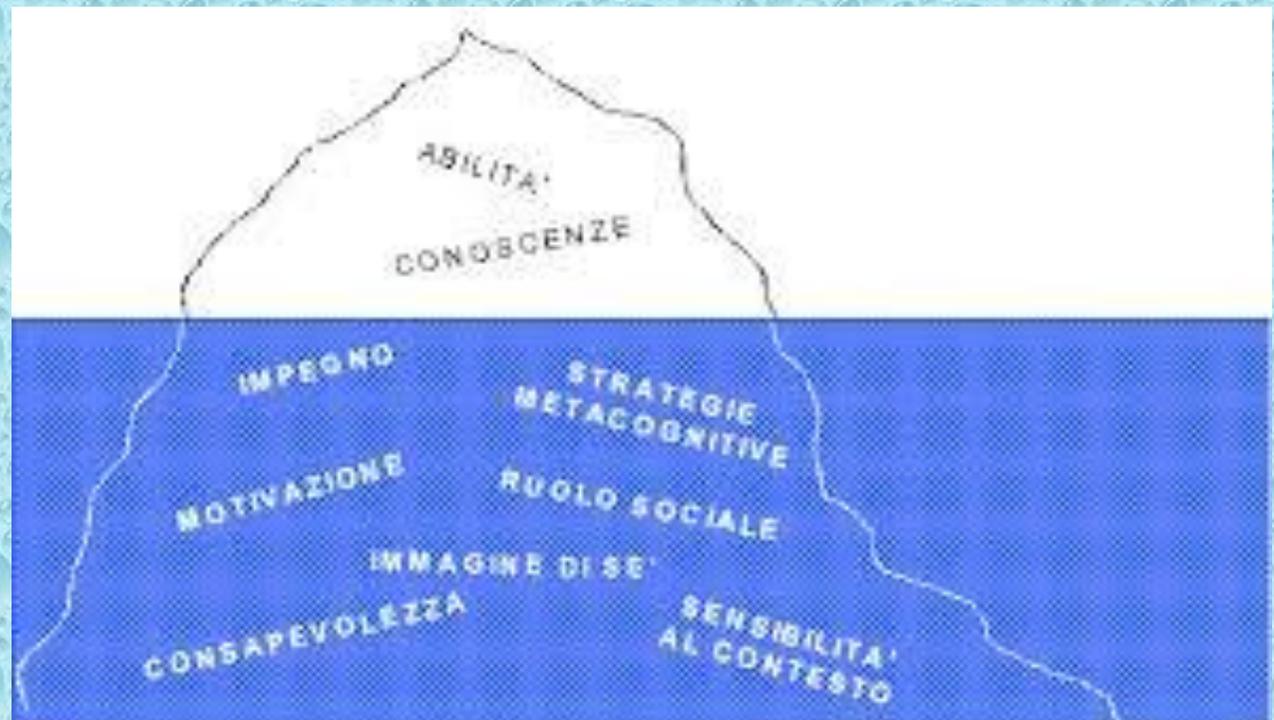
COMPETENZE ...



INDICANO LA COMPROVATA CAPACITA' DI USARE CONOSCENZE E ABILITA' E CAPACITA' PERSONALI IN SITUAZIONI DI LAVORO E DI STUDIO. Nelle Raccomandazioni del Parlamento Europeo, le competenze sono descritte in termini di RESPONSABILITA' E AUTONOMIA.

COMPETENZE ...

LE COMPETENZE SONO UN COSTRUTTO COMPLESSO CHE SI COMPONE DI CONOSCENZE, ABILITA', ATTEGGIAMENTI, EMOZIONI, POTENZIALITA' E ATTITUDINI PERSONALI



TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE ...



- RAPPRESENTANO DEI RIFERIMENTI INELUDIBILI.
- INDICANO PISTE CULTURALI E DIDATTICHE.
- COSTITUISCONO CRITERI PER LA VALUTAZIONE DELLE COMPETENZE ATTESE.
- NELLA LORO SCANSIONE TEMPORALE SONO **PRESCRITTIVI** a garanzia dell'unità nazionale e della qualità del servizio

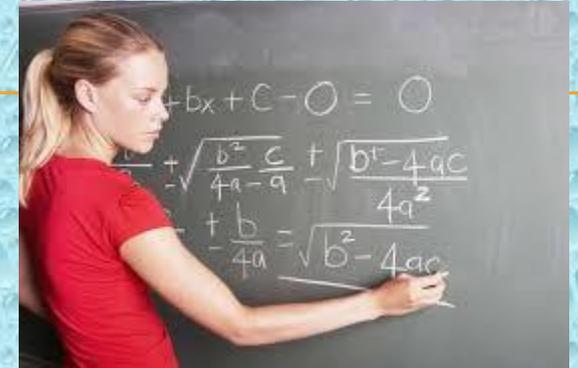


OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO ...



- **INDIVIDUANO CAMPI DEL SAPERE OSSIA CONOSCENZE E ABILITA' PER RAGGIUNGERE I TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE.**
- **SONO UTILIZZATI NELLA PROGETTAZIONE DIDATTICA**
- **SONO ORGANIZZATI IN NUCLEI TEMATICI E DEFINITI IN RELAZIONE A PERIODI DIDATTICI LUNGI.**
- **PER ITALIANO, INGLESE, STORIA, GEOGRAFIA, MATEMATICA E SCIENZE SONO INDICATI ANCHE AL TERMINE DELLA III CLASSE DI SCUOLA PRIMARIA.**

PROFILO DELLO STUDENTE ...



DESCRIVE IN FORMA ESSENZIALE LE COMPETENZE RIFERITE ALLE DISCIPLINE DI INSEGNAMENTO E AL PIENO ESERCIZIO DELLA CITTADINANZA AL TERMINE DEL PRIMO CICLO DI ISTRUZIONE. IL CONSEGUIMENTO DELLE COMPETENZE DELINEATE NEL PROFILO COSTITUISCE L'OBIETTIVO GENERALE DEL SISTEMA EDUCATIVO E FORMATIVO ITALIANO.

SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE

Dall'a.s.2010-2011, la riforma del secondo ciclo di istruzione riduce la frammentazione degli indirizzi nei licei e rimodula l'istruzione tecnica e professionale.



SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE



Elementi fondamentali:

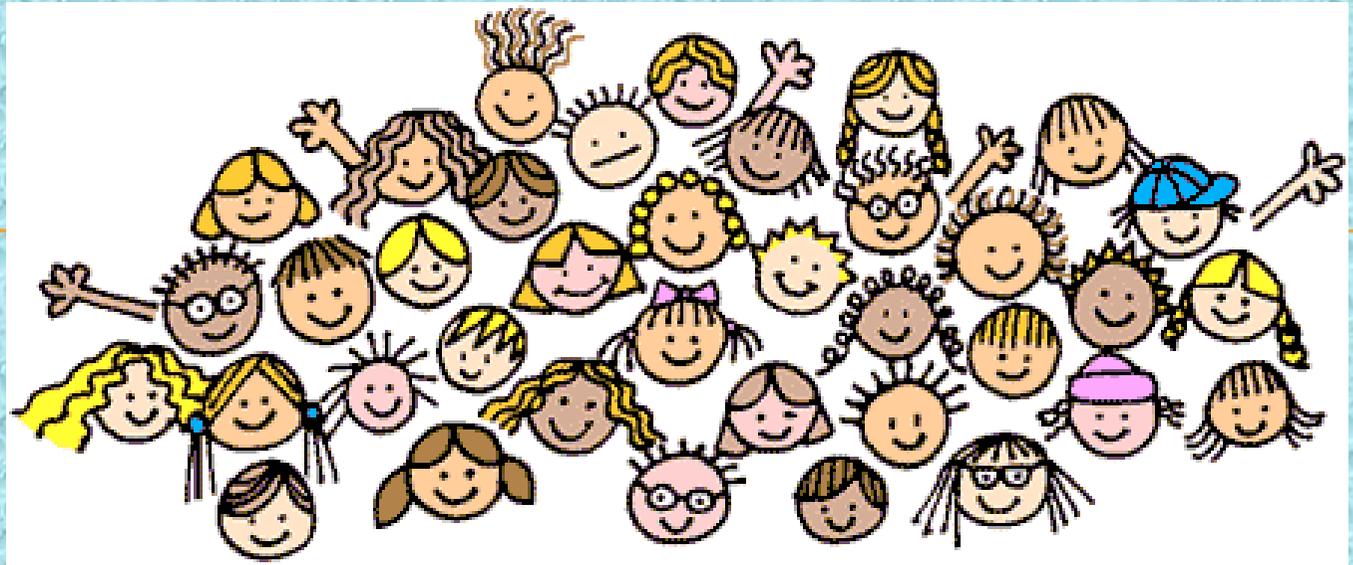
- Innalzamento a **10 anni** dell'obbligo scolastico (art.1 c.605 della Legge 296/2006)
- Strutturazione del percorso del primo biennio obbligatorio secondo **assi culturali** e competenze in uscita declinate in armonia con le **competenze chiave di cittadinanza** definite a livello europeo;
- **Riunificazione** dell'istruzione tecnica, professionale e liceale all'interno del sistema generale di istruzione.

REGOLAMENTI



- **Il 15 marzo 2010** sono stati emanati i Regolamenti di riordino di tutti i settori, liceali D.P.R. n. **89**, tecnico D.P.R. **88**, professionale n. **87**. Il D.P.R.87 del professionale è stato abrogato e sostituito dal D.L.vo **61/2017**.

PECUP



- *Gli allegati di ogni Regolamento contengono il **PECUP** (Profilo Educativo, culturale e professionale) dell'alunno al termine del percorso liceale, tecnico e professionale. Sono strutturati in una parte comune a tutti i percorsi e in una parte nella quale sono declinati i risultati di apprendimento di ciascun indirizzo.*

LICEI



- *Durata pari a 5 anni, articolati in due bienni e in un quinto anno con Esame di Stato conclusivo.*
- *Previsti 6 percorsi:*
- *Liceo artistico*
- *Liceo classico*
- *Liceo linguistico*
- *Liceo musicale e coreutico*
- *Liceo scientifico*
- *Liceo delle scienze umane.*
- ***Indicazioni nazionali D.I. 7 ottobre 2010, n. 211***

ISTITUTI TECNICI



- *Durata pari a 5 anni, articolati in due bienni e in un quinto anno con Esame di Stato conclusivo.*
- *Sono suddivisi in 2 settori: il settore Economico articolato in 2 indirizzi e il settore Tecnologico articolato in 9 indirizzi.*
- *Sono previste articolazioni e opzioni per rispondere alle diverse esigenze produttive.*
- ***Linee guida D.l. 24 maggio 2018, n. 92***

ISTITUTI PROFESSIONALI



- *Durata pari a 5 anni, articolati in un biennio e tre annualità, al termine dei quali si sostiene l'Esame di Stato.*
- *Sono suddivisi in 11 indirizzi, in luogo dei 6 previsti dal D.P.R. n.87/2010 e sono possibili passaggi verso il sistema dell'istruzione e formazione professionale.*
- ***Linee guida D.I. 24 maggio 2018, n. 92***

PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E L'ORIENTAMENTO



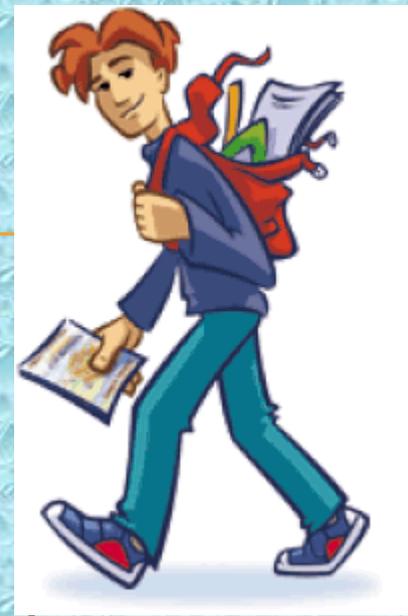
- *La materia dell'alternanza scuola-lavoro (ora PCTO) trova spazio in più punti della Legge 107/2015; sono previste 210 ore nell'ultimo triennio del professionale, 150 ore negli istituti tecnici e 90 ore nei licei.*
- *Gli istituti di scuola secondaria devono organizzare per gli studenti percorsi in collaborazione con le imprese, al fine di assicurare ai giovani, oltre alle conoscenze di base, l'acquisizione di competenze spendibili nel mercato del lavoro.*



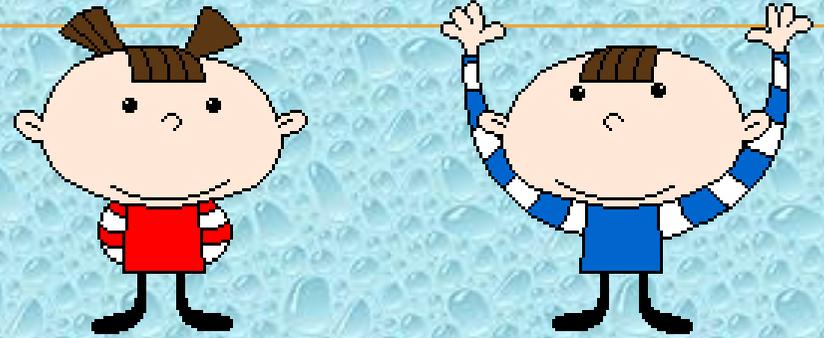
PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E L'ORIENTAMENTO

- *Sono obbligatori per tutti gli studenti delle scuole secondarie di secondo grado.*
- *I percorsi si realizzano con attività sia dentro la scuola, (orientamento professionale, incontri con consulenti esterni), sia fuori dalla scuola (anche all'estero purchè durante la sospensione delle attività didattiche). Al termine del percorso vengono rilasciati attestati di frequenza, certificati di competenze e crediti scolastici/formativi.*

LA CARTA DEI DIRITTI E DEI DOVERI DEGLI STUDENTI IN ALTERNANZA



- *E' stata definita la «Carta dei diritti e dei doveri delle studentesse e degli studenti in alternanza» che garantisce agli studenti il diritto dell'informazione chiara, trasparente e puntuale sulle attività che andranno a svolgere e sugli apprendimenti conseguiti nelle fasi formative teoriche e pratiche; definisce anche i loro doveri, tra i quali il rispetto del Patto formativo e delle regole di comportamento.*



Pensa, credi, sogna e osa! (Walt Disney)

Grazie per l'attenzione!